





Donatello è stato **UN GRANDE SCULTORE** vissuto a Firenze tra il Trecento e il Quattrocento.

Le sue opere sono conservate nei musei di tutto il mondo e in occasione di questa mostra sono arrivate a Palazzo Strozzi.

Donatello ha lavorato con il marmo, la pietra, il legno, l'argilla e i metalli; e nella sua lunga carriera ha realizzato un numero incredibile di opere: le prime quando aveva circa 18 anni, le ultime quando ne aveva quasi ottanta!

Il *David vittorioso* è  
**UNA DELLE PRIME  
SCULTURE** realizzate  
da Donatello. L'opera racconta  
la lotta tra David, un giovane  
pastore, che ha sconfitto  
il gigante Golia con un colpo  
di fionda. La testa del gigante  
dalla lunga barba e la folta  
capigliatura si trova  
ai piedi di David come  
prova della vittoria.



Qui in mostra abbiamo la possibilità di vedere la scultura  
da vicino. Guardala con attenzione ed elenca tutti  
i dettagli che vedi.

Parti dall'alto e scendi verso il basso, poi girale intorno:  
c'è qualcosa che ti colpisce in particolare?



Per la statua del *San Ludovico* Donatello ha realizzato tanti pezzi in bronzo che ha successivamente assemblato. Per risparmiare tempo e materiale si è concentrato solo sui vestiti senza fare sotto il corpo: come una sorta di corazza attorno a una figura che non c'è.

Il **PANNEGGIO** della statua (il modo in cui le stoffe creano pieghe e increspature) sembra fatto di tessuto vero e invece è di bronzo dorato.

Quando gli altri artisti del '400 videro questa statua ne rimasero talmente colpiti che iniziarono a imitare questo ricco pannello nelle loro opere.

**Guarda nella sala:**  
trovi tessuti dipinti e scolpiti  
che assomigliano  
a quelli del *San Ludovico*?





Donatello era famoso per riuscire a rappresentare nel marmo o nel bronzo figure che sembrano vive e provare sentimenti.

Nella *Madonna Pazzi* Maria e Gesù sono in atteggiamento intimo e affettuoso. I loro occhi si guardano, i nasi si toccano e i loro volti sono così vicini che si fondono l'uno nell'altra: sembra che facciano **NASO NASO!**

**Nella nostra vita quotidiana sono molti i gesti che rivolgiamo alle persone cui vogliamo bene: quali sono quelli della vostra famiglia? Sai qual è il primo gesto che hai rivolto ai tuoi genitori da piccolo/a?**

Nelle opere di Donatello si trovano spesso bambini nudi e alati: si chiamano putti o **SPIRITELLI**.

● SEZIONE 5



Come gli angeli sono messaggeri tra cielo e terra e sono il simbolo della vivacità e dell'allegria presente in ogni persona. Hanno spesso pose gioiose: danzano, suonano, giocano e anche quando sono fermi stanno in equilibrio precario, per esempio in piedi su una conchiglia.

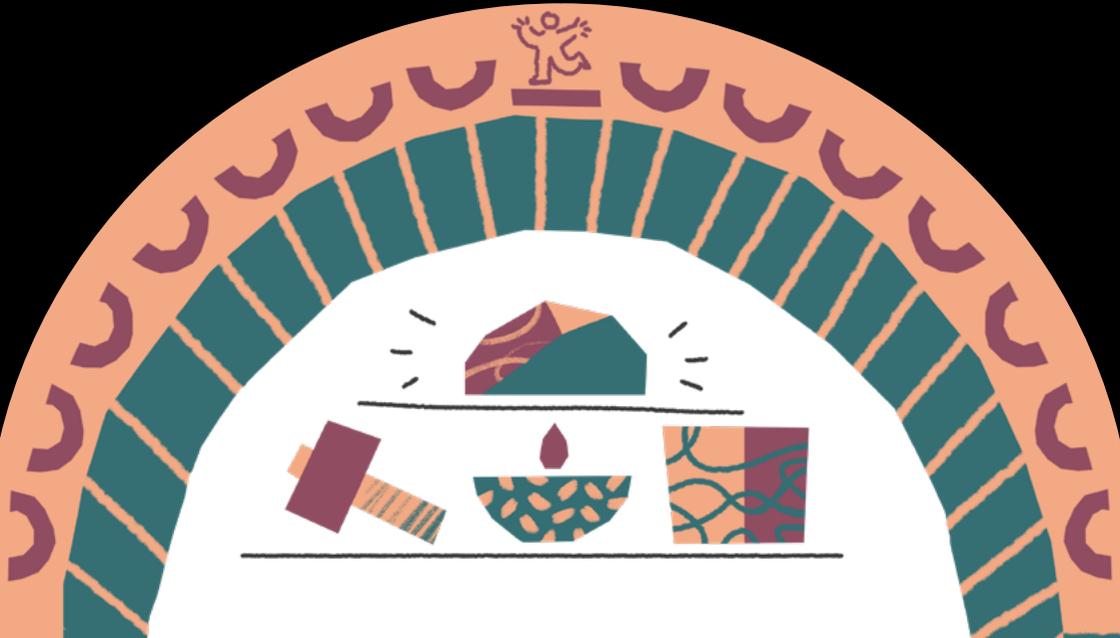
**Cerca gli spiritelli in questa sala e nella successiva, osserva le loro pose e prova a imitarle.  
Come ti senti nella loro posizione?**



Dopo i successi delle sue opere a Firenze, ma anche qualche critica, Donatello decide di trasferirsi a Padova dove rimane per 10 anni. Questa esperienza è fondamentale per gli artisti del Nord Italia che vedono nel suo lavoro **UN PUNTO DI RIFERIMENTO** per la creazione di opere d'arte innovative.

Pittori e scultori imitano le opere di Donatello nelle pose dei personaggi, nelle composizioni e nei piccoli dettagli come le ghirlande di fiori o vasi decorativi.

**Osserva le *Madonne col Bambino* in questa sala, frontale e trova gli elementi che si ripetono. Quali hai scoperto?**



Donatello sapeva lavorare con abilità materiali molto diversi tra loro. Era scultore, intagliatore e orafo, ed era capace di trasformare il bronzo in un racconto fatto di tanti personaggi come nel *Miracolo della mula*.

La scena si svolge sotto **TRE GRANDI ARCHI**, molto simili a quelli che puoi vedere nella *Flagellazione* e *Calvario*, realizzata però in terracotta.

Bronzo, terracotta, legno, smalti e marmo richiedevano tecniche di lavorazione diverse.

**In questa sala e nella prossima osserva le opere e concentrati sui materiali di cui sono fatte. Nelle didascalie puoi trovare la risposta!**



Per moltissimo tempo si è pensato che questa grande **TESTA DI CAVALLO** fosse l'opera di un mago. Oggi sappiamo che l'ha fatta Donatello quando aveva 70 anni. È l'unica parte realizzata di un'enorme statua del re di Napoli a cavallo che l'artista non ha mai finito.

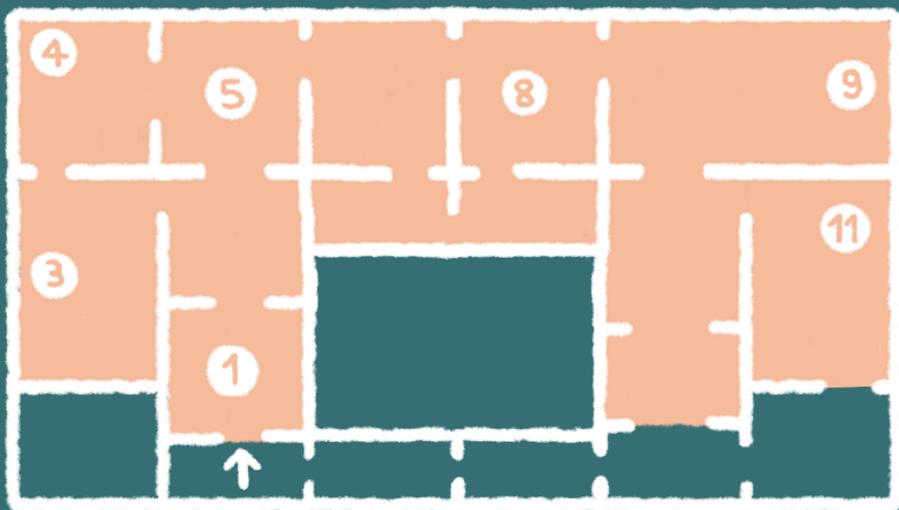
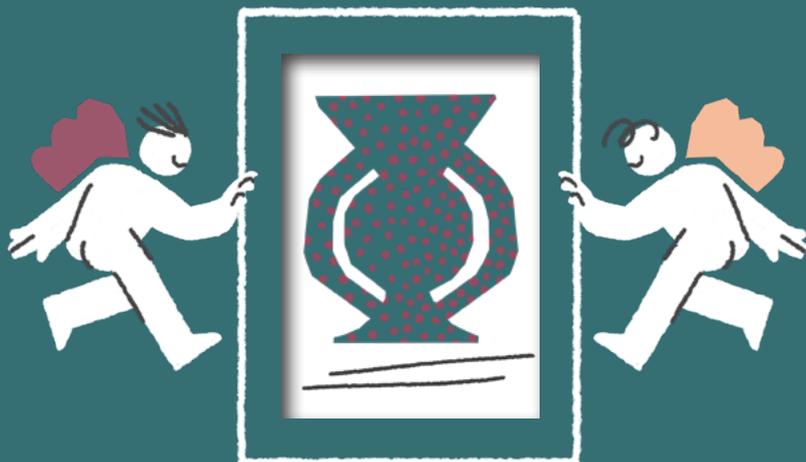
**A volte accade di interrompere qualcosa prima di concluderla: chiedi a chi è con te di raccontarti che cosa ha iniziato ma non ha ancora portato a termine.**

**Poi pensa al futuro: cosa ti piacerebbe realizzare?**

**Quando torni a casa scrivi la tua grande impresa su un foglio, poi chiudi tutto in una busta, e riaprila tra 5 anni.**

**Sarai riuscito/a nella tua impresa?**

Il Kit Famiglie è uno strumento per esplorare la mostra attraverso un percorso per tutte le famiglie. Il Kit fa parte delle proposte della Fondazione Palazzo Strozzi per favorire la partecipazione dei visitatori di tutte le età e stimolare la curiosità per l'arte e tutti i suoi linguaggi.



I numeri sulla mappa indicano le sezioni dove fermarsi e leggere il testo corrispondente.

Il Kit Famiglie è un progetto della Fondazione Palazzo Strozzi  
Illustrazioni e progetto grafico Bianca Sangalli Moretti e Gianluca Patti



FONDAZIONE  
PALAZZO  
STROZZI